Gruppo Iren: nuovo Green Bond per 200 milioni di euro

In data 7 ottobre 2021 Iren S.p.A. ha concluso con successo l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario in formato Green Bond di importo pari a 200 milioni di euro risultando la prima multiutility italiana per numero di strumenti emessi in questo formato: 4 Green Bond benchmark per complessivi 2 miliardi di euro.

Il rating atteso a seguito del collocamento obbligazionario effettuato è BBB per Fitch in linea con quello di Iren.

I titoli, che hanno un taglio unitario minimo di 100.000 euro e scadono il 17 Gennaio 2031, pagano una cedola lorda annua pari a 0,25 % e sono stati collocati a un prezzo di emissione pari a 94,954 %. Il tasso di rendimento lordo effettivo a scadenza è pari a 0,818 % corrispondente ad un rendimento di 67 punti base sopra il tasso midswap. La data di regolamento è stata fissata per il 14 Ottobre 2021

L'elenco dei progetti rifinanziati dal Green Bond è stato definito da Iren e la sua corrispondenza a precisi criteri ambientali è assicurata da un ente esterno, DNV GL. Gli investimenti finanziati con l'emissione, riguardano principalmente l'installazione di smart meters ed il miglioramento della raccolta e differenziazione dei rifiuti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito di Gruppo https://www.gruppoiren.it/green-bond.

"*Grazie all'emissione odierna cresce ulteriormente la quota degli strumenti finanziari sostenibili pari al 64% del debito totale. I fondi raccolti saranno allocati soprattutto per progetti legati all'economia circolare e alla digitalizzazione delle reti di distribuzione energetica con positive ripercussioni nei territori serviti* – afferma **Gianni Vittorio Armani, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Iren** – *Ancora una volta, il mercato ha dato un segnale di forte apprezzamento della strategia di sostenibilità del Gruppo e della sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati che, risulteranno ancora più sfidanti, in particolare sul tema della decarbonizzazione, nel nuovo Piano Industriale che presenteremo a novembre*."

(ireninforma.it)